



ΥΠΟΥΡΓΕΙΟ ΠΑΙΔΕΙΑΣ ΚΑΙ ΘΡΗΣΚΕΥΜΑΤΩΝ,
ΠΟΛΙΤΙΣΜΟΥ ΚΑΙ ΑΘΛΗΤΙΣΜΟΥ
ΚΡΑΤΙΚΟ ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΤΙΚΟ ΓΛΩΣΣΟΜΑΘΕΙΑΣ

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEGLI AFFARI RELIGIOSI,
DELLA CULTURA E DELLO SPORT
CERTIFICAZIONE DI LINGUA ITALIANA

LIVELLI	B1 & B2	secondo il Consiglio d'Europa
FASE	1	comprensione scritta e consapevolezza linguistica

Sessione **maggio 2013**

ATTENZIONE

- Non aprire il presente fascicolo prima dell'inizio dell'esame.
- Per ognuna delle 60 domande della fase 1 dare UNA SOLA risposta sul modulo N° 1.
- Tempo a disposizione: 85 minuti.

PROVA 1

Su Internet hai trovato una presentazione di un albergo di Venezia. Leggila bene e poi scegli la soluzione giusta tra le tre proposte.



La Locandiera

L'albergo **La Locandiera** si trova in un piccolo palazzo del XVII secolo (raggiungibile da vicolo San Giovanni) su Campo San Giovanni Novo, una tranquilla e tipica piazza veneziana, a pochi minuti da Piazza San Marco.

Elegantemente arredato secondo il tipico stile veneziano, dispone di camere dotate di bagno privato, aria condizionata e TV satellitare. La tariffa include la connessione gratuita al Web, attraverso Wi-Fi o su PC dell'hotel.

La Locandiera si trova nel centro storico e artistico di Venezia, a soli 100 metri dalla Basilica e dal Palazzo Ducale. San Zaccaria è la fermata di vaporetto più vicina.

A due passi troverete anche le mostre di arte contemporanea di Palazzo Grassi e della Peggy Guggenheim Collection.

1. L'albergo **La Locandiera** si trova ...

A. in una piazza.

B. su un canale.

C. in un vicolo.

2. Lo stile dell'albergo è ...

A. antico.

B. tradizionale.

C. moderno.

3. Nel prezzo è compreso il ...

A. pranzo.

B. collegamento Internet.

C. parcheggio.

4. A San Zaccaria si può ...

A. visitare una Basilica.

B. trovare un centro storico.

C. prendere un mezzo di trasporto.

PROVA 2

Leggi il seguente articolo e poi rispondi scegliendo tra A, B o C.

Pensiamo alla salute

Il Ministro della Salute, ha deciso di mandare per posta a tutte le famiglie italiane un piccolo libretto, intitolato *Pensiamo alla salute*, che contiene alcuni suggerimenti per usare le medicine in modo corretto.

Con questo libretto, il Ministro della Salute vuole raggiungere due obiettivi:

1. Rendere più efficace il rapporto tra i cittadini e il servizio sanitario nazionale aiutando i cittadini a diventare più “esperti” sulla propria salute in modo da non gravare sul bilancio dello Stato.
2. Spiegare ai cittadini i vantaggi e gli svantaggi delle medicine e questo, particolarmente, visti i costi dei farmaci. Negli ultimi anni, infatti, le vendite sono vertiginosamente aumentate e non sempre questo aumento corrisponde ad un miglioramento della salute.

Le medicine contribuiscono a migliorare e ad allungare la nostra vita ma, in alcuni casi, possono procurare anche alcuni svantaggi.

Perciò, secondo il Ministro della Salute, dobbiamo usare le medicine con attenzione. E dobbiamo prendere le medicine solo quando il nostro medico decide che sono necessarie. Invece, molte persone usano le medicine per correggere le conseguenze di abitudini di vita sbagliate o perché consigliate da amici e parenti.

L’iniziativa del Ministro della Salute risulta molto importante e utile perché raggiungerà molte persone. Proprio per questo si è cercato di scrivere in modo semplice senza l’utilizzo di linguaggio prettamente scientifico.

Chi vuole, può trovare il libretto *Pensiamo alla salute* anche sul sito:

www.governo.it/GovernoInforma

www.dueparole.it (adattato)

5. Il libretto, intitolato *Pensiamo alla salute* si può trovare ...

A. nelle proprie case.

B. negli ospedali.

C. nelle farmacie.

6. Grazie a questo libretto, i cittadini potranno ...

A. curarsi da soli.

B. conoscere le malattie.

C. essere informati sui farmaci.

7. Le medicine possono fare ...

A. male.

B. bene.

C. sia bene che male.

8. Il libretto utilizza un linguaggio ...

A. comprensibile.

B. scientifico.

C. difficile.

9. Da chi è stata presa questa iniziativa?

A. Da un gruppo di medici.

B. Dallo Stato.

C. Da alcune persone.

10. *Pensiamo alla salute* si può leggere ...

A. in televisione.

B. sui libri.

C. su Internet.

PROVA 3

Leggi il testo che segue e poi scegli le parole che lo completano.

I JONAS BROTHERS DENUNCIANO JUSTIN BIEBER PER L'UTILIZZO DELLA SIGLA JB

Marketing o invidia? I Jonas Brothers hanno dichiarato **-11-** a Justin Bieber citandolo perché ha usato le iniziali JB.

ché non era registrata quando ha **-16-** ad utilizzarla e, soprattutto, perché coincidono con le iniziali del suo **-17-** e cognome.

I Jonas Brothers pensano che queste **-12-** di loro esclusiva proprietà. I Jonas Brothers che sono appoggiati dalla Disney, considerano che l'**-13-** delle iniziali da parte del canadese, di 16 anni, li danneggia nella **-14-** di prodotti del loro merchandising. Justin Bieber, invece, considera di **-15-** utilizzare la sigla JB per-

Ma questa è forse solo invidia? Ricordiamo che fino ad un anno fa, i JoBros erano gli **-18-** di milioni di adolescenti in tutto il mondo, ma da quando Justin Bieber è arrivato al **-19-**, i fratelli hanno perso molte delle loro fans che adesso **-20-** la nuova rivelazione, Justin Bieber.



www.ragazzinews.com (adattato)

- | | | | |
|-----|---|---|--|
| 11. | A. <input type="checkbox"/> guerra | B. <input type="checkbox"/> offesa | C. <input type="checkbox"/> disturbo |
| 12. | A. <input type="checkbox"/> sono | B. <input type="checkbox"/> siano | C. <input type="checkbox"/> sono state |
| 13. | A. <input type="checkbox"/> uso | B. <input type="checkbox"/> avere | C. <input type="checkbox"/> associazione |
| 14. | A. <input type="checkbox"/> ricerca | B. <input type="checkbox"/> vendita | C. <input type="checkbox"/> trovata |
| 15. | A. <input type="checkbox"/> volere | B. <input type="checkbox"/> potere | C. <input type="checkbox"/> dovere |
| 16. | A. <input type="checkbox"/> cominciato | B. <input type="checkbox"/> preso | C. <input type="checkbox"/> deciso |
| 17. | A. <input type="checkbox"/> appellativo | B. <input type="checkbox"/> soprannome | C. <input type="checkbox"/> nome |
| 18. | A. <input type="checkbox"/> beniamini | B. <input type="checkbox"/> interessati | C. <input type="checkbox"/> idoli |
| 19. | A. <input type="checkbox"/> successo | B. <input type="checkbox"/> teatro | C. <input type="checkbox"/> mondo |
| 20. | A. <input type="checkbox"/> odiano | B. <input type="checkbox"/> amano | C. <input type="checkbox"/> trovano |

PROVA 4

Quale film scegli se ...

21. con i tuoi amici decidete di vedere un film "horror"?
22. hai voglia di passare una serata in allegria e divertimento?
23. sei molto romantico/a?
24. sei appassionato/a di storia?
25. non resisti alle storie ambientate nel futuro?

Attenzione: c'è un film in più, che non serve!

CINEMALIA RECENSIONI FILM E DVD...

RECENSIONI SENZA PREGIUDIZI...

A.	B.	C.
Prendendo spunto da un fatto realmente accaduto, la pellicola Orizzonti di gloria narra la fucilazione di alcuni soldati francesi, accusati di tradimento durante la prima guerra mondiale.	Un film dall'atmosfera impregnata di comicità. Ambientato nella Firenze degli anni 70 e dintorni, Amici miei narra degli episodi che vivono quattro amici e dello stile di vita che questi conducono, il quale è basato sullo scherzo e sul riso.	Nel film Il Messaggero la famiglia Campbell si trasferisce in una bella casa vittoriana. Appena trasferiti però qualcosa sembra turbare l'atmosfera della casa. Si tratterà di una cosa terribile, le cui tracce sono ancora visibili all'interno delle mura.
D.	E.	F.
L'opera Dune rappresenta un vero e proprio universo letterario di cultura fantascientifica. È costituito da molteplici e fitti temi legati alla vera storia dell'umanità e alle sue ipotetiche nuove possibilità di sviluppo.	Un grande compositore, Cole Porter e una colonna sonora che fa avanzare il film grazie ai numerosi interpreti molto noti che si sono prestati per l'operazione. Il film Così facile da amare sta quasi tutto qui.	Un Giorno porta sullo schermo un rapporto straordinario di amore. Il racconto si snoda lungo l'arco di due decenni, fotografando la vita dei due protagonisti, anno dopo anno, che si renderanno conto che ciò che stanno cercando è stato lì per loro tutto il tempo.

21. A. B. C. D. E. F.
22. A. B. C. D. E. F.
23. A. B. C. D. E. F.
24. A. B. C. D. E. F.
25. A. B. C. D. E. F.

PROVA 5

Leggi il testo che segue e poi rispondi scegliendo la lettera A o B.

Confidarsi? Una perdita di tempo!

"Confidarsi con qualcuno: questo sì che è da pazzi ...", scriveva Luigi Pirandello. Il Nobel fotografava così un tipico pensiero degli uomini, valido allora come oggi, che spiega già da solo come mai le donne non sappiano tenere per sé problemi, ansie e dispiaceri, mentre gli uomini si tengono tutto dentro. Ad analizzare le differenze è stato uno studio condotto su oltre 2mila bambini e adolescenti. Ne è emerso che la differenza nella capacità di confidarsi inizia sin da piccoli e non è legata affatto, come si potrebbe pensare, alla maggior riservatezza maschile nella condivisione dei propri sentimenti.

Perciò, mentre per le ragazze confidarsi con un'amica si-

gnifica sfogarsi e sentirsi meglio, per i maschi non vi è alcuna ragione valida per dire a qualcun altro ciò che si prova, si tratta semplicemente di una perdita di tempo.

"Lo studio" commenta Luigi Janiri, professore associato di psichiatria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, "fotografa perfettamente la differenza di genere che esiste prima di tutto a livello genetico e biologico. Nella donna, infatti, prevale il cervello emotivo, ovvero l'emisfero destro e il lobo limbico



co e ciò determina una differenza precisa nell'elaborazione e anche nell'espressione delle emozioni".

Dunque, si ribadisce il concetto del libro di John Gray secondo cui gli uomini vengono da Marte e le donne da Venere e che a riguardo nulla si può fare? Secondo gli psicologi, qualcosa si può fare per accorciare le distanze. Per esempio, i genitori dovrebbero esortare i figli a condividere i propri stati d'animo e le preoccupazioni in modo da poterli seguire meglio e rassicurarli nei momenti di crisi.

In ogni modo, per noi rimane bello e interessante sapere che tra uomini e donne ci siano ancora delle differenze.

www.repubblica.it

	È vero (A) o falso (B) che ...	A	B
26.	per Luigi Pirandello, gli uomini sono pazzi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27.	le donne hanno la tendenza a condividere i problemi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28.	nello studio sono state coinvolte persone adulte?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29.	secondo lo studio, le confidenze iniziano prima tra le femmine?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30.	i maschi non si confidano perché sono riservati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31.	le donne stanno meglio dopo essersi confidate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32.	per Luigi Janiri esiste una differenza genetica e biologica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33.	nel libro di Gray gli uomini e le donne sono completamente diversi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
34.	secondo Gray, le differenze possono essere cambiate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35.	gli psicologi pensano che sia possibile fare qualcosa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
36.	per i genitori è impossibile aiutare?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37.	per chi scrive, le differenze sono viste positivamente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per chi pranza alla scrivania

C' è chi si porta il panino o l'insalata da casa. Chi ordina la pizza al telefono. Chi fa un salto al bar, al supermercato, alla bancarella, e torna carico di commestibile. Più della metà dei "colletti bianchi", come erano chiamati un tempo, -38- degli impiegati e dipendenti di ogni tipo che lavorano seduti a una scrivania, davanti a un computer, consumano il loro pranzo in ufficio, su quella medesima scrivania ingombra di scartoffie, biro, foto ricordo di coniuge e figli. Ma cosa ne pensa l'altra metà, quella che preferisce pranzare fuori come da copione visto da anni? E che benefici ha per la produttività, se ne ha, questa presunta dedizione alla causa dello stakanovismo, che spinge a non allon-

tanarsi dal posto di lavoro -39- per la tradizionale, sacrosanta pausa per lo spuntino di mezzogiorno?

La risposta alla prima domanda è semplice: gli altri sono spesso disgustati, irritati, increduli, per il modo in cui tanti lavoratori mangiano in ufficio. E la risposta alla seconda è che i benefici per la produttività sono -40- zero: la telefonata fatta, l'email inviata, l'informazione letta con la bocca piena, -41- sono accompagnate dalla concentrazione necessaria per fare bene il proprio lavoro. Rinunciare alla distrazione di due passi all'aperto e di un pranzetto fuori dall'ambiente di ufficio, può anzi risultare controproducente per il rendimento, quando finisce la "pausa lunch" e il lavoro

ricomincia -42-.

Sono le conclusioni cui giunge un'indagine della società di consulenze. Dai risultati emergono almeno tre distinte categorie di "mangiatori in ufficio", ciascuna con i propri caratteristici difetti. Il Rumoroso sgranocchia patatine, cioccolata, caramelle, carote o ogni altro cibo su cui mette i denti, creando una "colonna sonora" che infastidisce i vicini di scrivania. Lo Sporcaccione lascia in giro i resti delle sue libagioni, dagli avanzi ai contenitori, insozzando lo spazio dell'ufficio. Il Rompiscatole è invece il collega che vuole assaggiare il cibo che gli altri hanno sul tavolo, e finisce -43- per rovesciare qualcosa su documenti o computer.

www.repubblica.it

6.1. Completa il testo scegliendo ogni volta una delle proposte seguenti.

38. A. <input type="checkbox"/> insomma B. <input type="checkbox"/> dunque C. <input type="checkbox"/> quando	39. A. <input type="checkbox"/> nemmeno B. <input type="checkbox"/> almeno C. <input type="checkbox"/> meno	40. A. <input type="checkbox"/> tanto B. <input type="checkbox"/> pressoché C. <input type="checkbox"/> davvero
41. A. <input type="checkbox"/> veramente B. <input type="checkbox"/> praticamente C. <input type="checkbox"/> raramente	42. A. <input type="checkbox"/> sul serio B. <input type="checkbox"/> per ora C. <input type="checkbox"/> intanto	43. A. <input type="checkbox"/> mensilmente B. <input type="checkbox"/> invariabilmente C. <input type="checkbox"/> volontariamente

6.2. E adesso scegli la risposta giusta.

44. Gli impiegati che lavoravano in un ufficio venivano chiamati ...

- A. dipendenti. B. colletti bianchi. C. lavoratori.

45. I pasti del mezzogiorno vengono, nella maggioranza dei casi, consumati ...

- A. al bar. B. a casa. C. in ufficio.

46. Questa nuova tendenza è vista dagli altri come ...

- A. inaccettabile. B. comoda. C. faticosa.

47. La produttività, grazie alla mancanza della pausa, risulta ...

- A. aumentata. B. consistente. C. insignificante.

48. La "colonna sonora" in ufficio è provocata ...

- A. dal computer. B. da cibi rumorosi. C. dalla musica dello stereo.

49. L'effetto degli "sporcaccioni" sono uffici ...

- A. più puliti. B. pieni di spazzatura. C. che sembrano un ristorante.

50. La voglia di provare i cibi dei colleghi porta, anche, ...

- A. a piccoli incidenti. B. alla rabbia dei dirigenti. C. alle scrivanie sempre sporche.

PROVA 7

Completa la seguente previsione astrologica inserendo una sola parola in ogni spazio.



Per il mondo delle amicizie e dell'amore, il nuovo anno sarà **-51-** di sorprese, che voi gradirete molto. Chi è alla **-52-** di un partner sarà nella condizione di conoscere gente nuova e interessante.

Nel conoscere **-53-** nuove, però, bisogna stare attenti alla valutazione di queste persone. Voi dell'Ariete, invece di stare attenti a caratteristiche **-54-** come la fantasia e la sincerità, vi fate, a volte, influenzare da aspetti personali meno importanti, come il look. C'è **-55-** di maggiore attenzione.

www.oroSCOPI.com

51: ✎

54: ✎

52: ✎

55: ✎

53: ✎

PROVA 8

Completa il seguente testo inserendo una sola parola in ogni spazio.

Caffè, meno se ne beve più sale la pressione



Tanto caffè non alza la pressione arteriosa o almeno non a tutti e sono più a rischio quelli che **-56-** bevono di meno. È quanto emerge da uno studio che ha raccolto i dati di sei studi, per un campione di soggetti, oltre 170.000 partecipanti. Circa uno su cinque dei soggetti analizzati ha sviluppato ipertensione, ma senza che ci fosse un evidente legame con il numero di tazzine di caffè abitualmente **-57-**. Anzi, il rischio ipertensione era leggermente più elevato nel gruppo a minor introito di caffè, vale a dire da una a tre tazze al giorno, rispetto al gruppo che **-58-** le tre tazze quotidiane. Cautò il coordinatore dello studio, Liwei Chen della University School di New Orleans, «non è che non ci siano rischi, ma reazioni diverse al consumo di caffè». Come dire che «per alcune persone può essere sicuro bere **-59-** caffè, ma non per altri». Più drastico Gary Curhan del Brigham di Boston, che ha partecipato a uno degli studi, «al momento non abbiamo ragione di credere che bere caffè possa portare a un aumento della pressione arteriosa, ma il consumo eccessivo di caffeina potrebbe provocare altri **-60-** negativi».

56: ✎

57: ✎

58: ✎

59: ✎

60: ✎

www.dica33.it

ΣΑΣ ΥΠΕΝΘΥΜΙΖΟΥΜΕ ΟΤΙ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΜΕΤΑΦΕΡΕΤΕ ΟΛΕΣ ΤΙΣ ΑΠΑΝΤΗΣΕΙΣ ΣΑΣ ΣΤΟ ΕΝΤΥΠΟ 1

ΤΕΛΟΣ ΜΗΝΥΜΑΤΟΣ